

Il 25 aprile 1945, il Comitato di liberazione nazionale alta Italia (Clnai) proclama l'insurrezione in tutti i territori ancora occupati dai nazifascisti:

*"L'Italia finalmente si risveglia! Su tutta la superficie della penisola occupata dagli invasori tedeschi e dai loro degni sicari fascisti, il popolo italiano, quello del 1848, quello di Garibaldi e di Manin è in piedi e lotta [...] Dopo aver dormito vent'anni, questo popolo martire fa sentire all'immondo aguzzino in camicia nera tutte le terribili conseguenze del suo risveglio. È in piedi oramai. Lo si era creduto morto, servitore, vile e codardo, e invece è là!"*

Dalle parole sull'8 settembre di Bruno Trentin appena citate all'atto di resa del generale tedesco Gunther Meinhold e dei suoi soldati sottoscritto dall'operaio Remo Scappini (presidente del Comitato di liberazione nazionale della Liguria) il 25 aprile 1945; dalla cronaca (anonima) dattiloscritta delle giornate precedenti la resa di Genova alla Resistenza romana - in convento - di Manfredo Marconi, i testi che segnaliamo a seguire offrono al lettore un'immagine della Resistenza a tutto tondo: una storia fatta di lotte e combattimenti, segreti e silenzi, rappresaglie, repressioni e grandi eroismi che ogni anno ricordiamo il 25 aprile:

[- vai al numero monografico sulla resistenza](#)